



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTISO1700V: IS G. B. VACCARINI

Scuole associate al codice principale:

CTPS017019: VACCARINI

CTTF01701B: VACCARINI

CTTLO1701G: G. B. VACCARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, soprattutto nel biennio iniziale



come risposta alla dispersione "implicita": si registrano alcuni trasferimenti sia in entrata che in uscita e un numero circoscritto di abbandoni. La maggioranza delle valutazioni in tutte le discipline si attesta nella fascia del 6/7. Poche sono le eccellenze.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica registrato alle prove INVALSI è generalmente inferiore



rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è superiore alla media nazionale ad eccezione delle classi dell'Istituto tecnico che hanno effettuato le prove standardizzate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non sempre raccoglie informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di



studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'Università è superiore alla media nazionale e provinciale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono discreti con qualche criticità nell'area scientifica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi a causa di ristrettezze economiche non risponde sufficientemente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Gli studenti, dove possibile, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi anche se la scuola fatica a far rispettare alcune .



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli



esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile e non limitata a presentare i diversi corsi di studio universitari. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua missione, la sua visione insieme alle priorità, condivise nella comunità scolastica. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo quasi sistematico. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e tutti i compiti sono sufficientemente chiari e funzionali alle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. Limitate ad



alcuni periodi strategici dell'anno scolastico sono le attività di ampliamento dell'offerta formativa, fatta eccezione per il progetto trasversale d'istituto legato al PCTO.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso iniziative formative di valore per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi di "tutti" i docenti. Nella scuola sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. La varietà e la qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è forte e motivante solo in alcuni dipartimenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con buona partecipazione e condivisione d'intenti con soggetti esterni, curando l'integrazione dell'offerta formativa dell'istituto. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola tenta di coinvolgere sempre le famiglie nella definizione del progetto formativo, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione delle esigenze di tutta l'utenza.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Didattica e valutazione per competenze; Attivazione corsi e-learning
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare strumenti per la verifica dell'attuazione della progettazione curricolare di dipartimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Occorre sperimentare con gli alunni metodologie didattiche innovative digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare ambienti di apprendimento più funzionali alla didattica per competenze attraverso anche classi aperte.
5. **Inclusione e differenziazione**
Collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: - apprendimento cooperativo, tutoring e didattica laboratoriale.
7. **Continuità e orientamento**
Coinvolge i discenti dei diversi indirizzi di studio in attività organizzate dai dipartimenti universitari.
8. **Continuità e orientamento**
La scuola collabora con le Università italiane, svolge attività di consulenza presso la propria struttura
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola, nella sua natura scientifica - tecnica - sportiva, promuove la crescita completa degli alunni
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'istituzione scolastica propone progetti che ampliano l'offerta formativa rivolti al perseguimento degli obiettivi che tengono conto dei bisogni del territorio
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola valorizza tutto il personale per lo svolgimento di funzioni specifiche ottenendo buoni risultati
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Gli insegnanti collaborano tra di loro per un proficuo raggiungimento dei risultati attesi.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



- La scuola stipula accordi e protocolli d'intesa con enti pubblici e privati.
14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
E' aperta alle collaborazioni in rete con le altre istituzioni e con enti di formazione professionali





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

TRAGUARDO

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Didattica e valutazione per competenze; Attivazione corsi e-learning
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare strumenti per la verifica dell'attuazione della progettazione curricolare di dipartimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Occorre sperimentare con gli alunni metodologie didattiche innovative digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare ambienti di apprendimento piu' funzionali alla didattica per competenze attraverso anche classi aperte.
5. **Continuità e orientamento**
Coinvolge i discenti dei diversi indirizzi di studio in attività organizzate dai dipartimenti universitari.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola , nella sua natura scientifica - tecnica - sportiva, promuove la crescita completa degli alunni
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La scuola stipula accordi e protocolli d'intesa con enti pubblici e privati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

TRAGUARDO

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e, quindi, nella quotidianità del vivere sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Didattica e valutazione per competenze; Attivazione corsi e-learning
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare strumenti per la verifica dell'attuazione della progettazione curricolare di dipartimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Occorre sperimentare con gli alunni metodologie didattiche innovative digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare ambienti di apprendimento più funzionali alla didattica per competenze attraverso anche classi aperte.
5. **Continuità e orientamento**
Coinvolge i discenti dei diversi indirizzi di studio in attività organizzate dai dipartimenti universitari.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola, nella sua natura scientifica - tecnica - sportiva, promuove la crescita completa degli alunni
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La scuola stipula accordi e protocolli d'intesa con enti pubblici e privati.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunità educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

TRAGUARDO

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Didattica e valutazione per competenze; Attivazione corsi e-learning
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare strumenti per la verifica dell'attuazione della progettazione curricolare di dipartimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Occorre sperimentare con gli alunni metodologie didattiche innovative digitali.
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare ambienti di apprendimento più funzionali alla didattica per competenze attraverso anche classi aperte.
5. **Continuità e orientamento**
Coinvolge i discenti dei diversi indirizzi di studio in attività organizzate dai dipartimenti universitari.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola, nella sua natura scientifica - tecnica - sportiva, promuove la crescita completa degli alunni
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
La scuola stipula accordi e protocolli d'intesa con enti pubblici e privati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La consapevolezza dello scenario europeo e globale entro cui tutto il mondo della scuola e' chiamato a muovere i suoi passi, impone una scelta di priorità che sia nucleo fondante in tale via dell'intero processo di apprendimento/insegnamento trasversale della nostra comunità educante.